

LA TUA MEMORIA È LA NOSTRA STORIA

Archivio Sardo del Cinema privato e di famiglia

IL PROGETTO

La Società Umanitaria della Sardegna promuove il progetto "La tua memoria è la nostra storia", una campagna regionale che ha l'obiettivo di costruire l'archivio della memoria privata e familiare dei sardi. Il progetto prevede il recupero, la conservazione e la valorizzazione di quei filmati realizzati da tutti coloro che fino al 1985 hanno registrato, su pellicole di ogni formato, immagini per documentare le abitudini e le ricorrenze della loro vita familiare, i momenti quotidiani e le cerimonie, i luoghi e le tradizioni, i volti e i gesti, i viaggi e le vacanze, le attività sportive e le feste. A questi si aggiungono i film amatoriali, documentari o di finzione, realizzati nel tempo libero o nell'ambito delle attività di associazioni culturali, gruppi politici, sindacali, sociali e religiosi, scuole, istituzioni o luoghi di lavoro.

Il progetto consente in primo luogo un ampio censimento dei materiali audiovisivi amatoriali e dei film di famiglia relativi al territorio regionale sardo. Ma soprattutto consentirà di costruire un corpus di materiali audiovisivi inediti e preziosi per lo studio della storia e della memoria locale, della cultura di un luogo e dei suoi abitanti, dello sviluppo sociale, economico, antropologico e paesaggistico.

LA CONSERVAZIONE

Il progetto nasce anche dalla convinzione che questi preziosi e delicati momenti privati e del passato rischiano di andare perduti anche a causa delle inadeguate condizioni di conservazione (armadi, soffitte, bauli, scantinati, cassette), oppure a causa di incidenti occasionali (traslochi, danneggiamenti, scomparsa dei proprietari).

Al fine di garantire un'adeguata conservazione e un salvataggio dei contenuti dei filmati (attraverso un riversamento in digitale con tecnologie d'avanguardia) la Società Umanitaria della Sardegna invita i proprietari di pellicole famigliari o amatoriali in cui sono presenti immagini che riguardano la Sardegna in qualunque aspetto a metterli a disposizione.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

I filmati potranno essere affidati alla Società Umanitaria sotto forma di donazione, di deposito a lungo termine o provvisorio (quest'ultimo per il tempo necessario alla digitalizzazione).

Il materiale acquisito, con donazione o deposito a lungo termine, sarà conservato nel formato originale presso la sede della Cineteca Sarda della

Società Umanitaria a Cagliari e messo a disposizione della collettività nei modi che il proprietario riterrà opportuni.

Nel caso in cui il proprietario possieda già una copia in video (nastro magnetico o DVD) sarà possibile consegnarla insieme agli originali.

DALLA RACCOLTA ALLA CONSERVAZIONE

Per venire incontro ai proprietari dei film, la Società Umanitaria predispone un protocollo di raccolta, valutazione, classificazione, digitalizzazione, catalogazione ed elaborazione dei materiali acquisiti.

I filmati raccolti nei diversi formati, dopo un primo controllo, saranno sottoposti ad alcune operazioni di restauro conservativo (rimozione di polvere, sporco e grasso) e riparazione delle parti danneggiate.

Ogni operazione sarà registrata sulla scheda di revisione del film. La scheda consentirà di identificare anche la tipologia dell'emulsione (colore, b/n), la marca e il sistema colore usato, la presenza di tracce audio, le condizioni del film e altri eventuali problemi di conservazione, la quantità e le tipologie di giunte. Solo dopo questa fase preparatoria il film può passare alla conversione in video digitale (attraverso lo Scanner Film o il telecinema) e successivamente all'operazione di stoccaggio per la conservazione in archivio (solo dei film che saranno donati o depositati).

LO SCANNER FILM E IL TELECINEMA

Il filmato sarà acquisito con la tecnologia dello Scanner Film per i formati 9,5mm Pathé Baby, 8mm e Super8 e con il procedimento del telecinema per i formati 16mm e 35mm. Tutte le operazioni di acquisizione si svolgeranno presso la Cineteca Sarda della Società Umanitaria di Cagliari.

Lo Scanner utilizzato per la digitalizzazione ha un sistema di trascinamento che garantisce la massima sicurezza per i film. Il trasporto è continuo e senza ruote dentate: un raggio laser sincronizzato con le perforazioni assicura la massima stabilità dell'immagine anche con pellicole molto danneggiate. La meccanica dello scanner garantisce la pulizia del film durante il trascinamento. Un sensore in alta definizione permette di catturare il fotogramma completo. La sorgente luminosa a LED genera un breve flash per ogni fotogramma così che i tre colori primari possono essere controllati in maniera indipendente. L'uscita dello scanner è ad alta definizione e il sistema può leggere anche pellicole con sonoro magnetico a pista singola o doppia.

LE COPIE DIGITALIZZATE

Le immagini saranno quindi riversate su un supporto video magnetico (digitale) e informatico (hard disk). La qualità dell'operazione dipende da almeno tre fattori: le condizioni del supporto iniziale, il supporto di destinazione e la tipologia del sistema di passaggio. I film digitalizzati conserveranno la migliore qualità ottenibile a partire dalle copie originali.

A tutti i proprietari dei film familiari o autori di film amatoriali che saranno affidati alla Società Umanitaria della Sardegna consegnerà copia gratuita in dvd, con riversamento ad alta qualità del filmato.

LA CATALOGAZIONE

Nella sua ultima fase il materiale depositato sarà catalogato al fine di una identificazione e fruizione immediata attraverso l'elaborazione di un database dei contenuti indicizzati per voci chiave. La Società Umanitaria predisporrà un catalogo informatizzato, accessibile online dalle pagine del sito www.lacinetecasarda.it

Il lavoro di catalogazione e documentazione sui materiali filmici si svolgerà in stretta collaborazione con gli autori delle riprese e i loro familiari, al fine di garantire la ricostruzione storica e sociale necessaria a restituire a queste pellicole il loro valore di testimonianza.

È pertanto auspicabile che i proprietari e gli autori mettano a disposizione dell'archivio, insieme alle bobine dei film, anche altro materiale di supporto (fotografie, stampe, materiale scritto) che ritengono utile per la ricontestualizzazione dei filmati.

LA PROMOZIONE DEL CINEMA PRIVATO E DI FAMIGLIA

La Società Umanitaria intende valorizzare l'Archivio attraverso la promozione di attività di ricerca e studio; la divulgazione dei film e del progetto attraverso incontri, manifestazioni, proiezioni e pubblicazioni; la produzione o la partecipazione alla produzione di materiali audiovisivi o multimediali che abbiano per oggetto o utilizzino i film di famiglia; promozione di attività formative e didattiche; collaborazione a iniziative con altre istituzioni, associazioni o società che promuovano progetti di conservazione della memoria storica in generale e del patrimonio cinematografico (cineteche, archivi, mediateche, ecc.).

La Società Umanitaria della Sardegna, titolare unico del progetto, si impegna a conservare e a custodire le pellicole ricevute in deposito e a garantirne un corretto impiego. Qualora alcuni spezzoni o fotogrammi si rivelassero utili per un uso a carattere culturale, i proprietari saranno preventivamente informati e sarà richiesta loro la liberatoria per l'utilizzo. Il nome del donatore/depositario e l'origine del filmato saranno mantenuti e doverosamente citati, se richiesto, in ogni materiale prodotto successivamente, sia esso materiale stampato o audiovisivo.

L'ACCORDO TRA PROPRIETARIO E ARCHIVIO

I rapporti tra i proprietari dei film e l'Archivio saranno regolati da una scrittura privata che prevede la donazione o il deposito. Per ogni bobina o filmato consegnato sarà redatta una scheda di consegna con i dati del proprietario, una descrizione dei contenuti e la forma di acquisizione da parte della Società Umanitaria.

Donatori e depositanti dei film o i loro eredi manterranno il diritto di accedere alle pellicole originali appartenenti al fondo affidato, nel rispetto delle norme archivistiche, e la possibilità di ottenere in ogni momento una nuova copia su supporto digitale qualora la copia in loro possesso si deteriori o diventi inutilizzabile.

A CHI CONSEGNARE I FILMATI

I filmati potranno essere consegnati a mano:

- presso le tre sedi della Società Umanitaria in Sardegna così dislocati:

Società Umanitaria di Cagliari, Viale Trieste 118, 09123 Cagliari, tel. 070/280367 tel. e fax 070/278630 – email: umanitaria@lacinetecasarda.it

Società Umanitaria di Carbonia, Via Della Vittoria 96, 09013 Carbonia, tel. 0781/671527 – email: umanitaria@lacinetecasarda.it

Mediateca di Alghero, Via Marconi 10, 07041 Alghero, tel. 079/977027 – email: umanitaria@lacinetecasarda.it

- presso i Centri di raccolta indicati nel sito grazie alla collaborazione dei partner (Sistemi bibliotecari e biblioteche, FICC Federazione Italiana dei Circoli del Cinema, FEDIC Federazione Italiana dei Cineclub, FASI Federazione Associazione Sarde in Italia) e di altri privati che collaborano al progetto.

I donatori e depositari impossibilitati a recarsi nei centri di raccolta potranno anche fare richiesta telefonica o via email per un ritiro a domicilio.

INFORMAZIONI

Per avere informazioni gli interessati possono telefonare o scrivere via email alle tre sedi della Società Umanitaria della Sardegna.

Informazioni più dettagliate sul progetto si possono trovare nel sito www.lacinetecasarda.it